



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 novembre 2024

PRIMO PIANO:

- 30 Anni di Terzo Settore: la solidarietà oggi è un lusso? A Roma, l'evento promosso dal Forum Terzo Settore. Su [Corriere della Sera Buone Notizie](#). [La diretta](#). [L'intervento di Tiziano Pesce](#)
- Le iniziative Uisp per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: [il video](#) della 3° tappa di Corri per il Verde di Uisp Roma; "La Sgambatella" di Uisp Rimini: su [Newsrimini](#); gli "allenamenti in rosso" di Uisp Varese: su [Varesenews](#); Uisp Pesaro - Urbino con Enrichetta Vilella, responsabile dell'area pedagogica del carcere di Pesaro. Su [Comune di Pesaro](#); Albereta Run in Rosa di Uisp Firenze. Su [La Nazione](#); la squadra ASD Pentagono a sostegno con [il simbolo rosso dipinto sul viso](#); il [video](#) di Uisp Bologna: "Rispetto in gioco – Fermare la violenza sulle donne è un gioco di squadra". Su [Uisp Bologna](#)
- Progetto Tran-sport Uisp: come si realizzerà? [Il video sulle tre azioni pilota](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Terzo settore, quel bene che non fa patrimonio. Su [Vita](#)

- Biden e Netanyahu annunciano il cessate il fuoco in Libano. Su [Ansa](#)
- DI Flussi, Emergency: comprime le tutele per i migranti e ostacola l'impegno umanitario delle ong. Su [Redattore Sociale](#)
- La Sapienza educa al rispetto: un nuovo corso per dire NO alla violenza di genere. Su [IoDonna](#)
- Povertà sanitaria, in Italia colpisce quasi mezzo milione di persone. 102 mila sono minori. Su [Redattore Sociale](#)
- Abodi 'sostenere lo sport perché è difesa immunitaria sociale'. Su [Ansa](#)
- Uno studio ha dimostrato quanto sport si deve fare per vivere più a lungo. Su [Runner's World](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- "Orvieto Cammina" tutti i mercoledì per promuovere il benessere fisico. Su [Orvieto News](#)
- Una cena al buio per capire che nella vita vedere non è tutto. Su [Saronno News](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Fermo, il [Trofeo delle Regioni MX 2024](#)
- Uisp Perugia, calcio a 11: [10° giornata di Campionato UISP con la partita tra Rangers e Pieve di Campo](#)
- Uisp Abruzzo, calcio: [tra gli ospiti della puntata n°387 di 80° Minuto il Mister del Pescara Vecchia](#)
- Uisp Emilia-Romagna, domenica 24 novembre si è tenuto il primo appuntamento degli workshop Uisp di ginnastica con le atlete della [Polisportiva Lame di ginnastica artistica](#), della [Ginnastica Artistica ASD Polisportiva Coop Parma 1964](#) e della [Ginnastica Artistica UP Calderara](#)
- Uisp Abruzzo, [la puntata speciale "Pro Sacco 50" con il Coordinatore del Calcio Uisp Vincenzo Maselli](#)

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Trent'anni di Terzo settore: Amato, Pallucchi e l'attualità della «marcia dei 50mila»

di [Paolo Foschini](#)

Oggi a Roma la celebrazione per il trentesimo anniversario della grande manifestazione «La solidarietà non è un lusso» che il 29 ottobre 1994 segnò in pratica la nascita del Forum nazionale Terzo settore.

«In trent'anni la società è profondamente cambiata, ma rimangono più che validi i principi e le istanze che videro nascere il Terzo settore italiano: pace, tutela dei diritti e dell'ambiente, protagonismo della società civile e un modello di sviluppo economico sostenibile e inclusivo. Molto è stato fatto, ma molto resta da fare: e anche la Legge di Bilancio ora in discussione non risponde in modo sufficiente». Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, attualizza la celebrazione con cui oggi - 27 novembre, dalle 10 alle 13, all'Eurostars Roma Aeterna (Piazza del Pigneto 9a) - viene ricordata la grande manifestazione nazionale "La solidarietà non è un lusso" che il 29 ottobre 1994 ([vedi l'articolo di Corriere Buone Notizie](#)) portò oltre 200 realtà sociali e 50mila persone a sfilare nella capitale per chiedere una riforma dello Stato sociale e maggiore protagonismo del mondo associativo, del volontariato e della cooperazione sociale. È a partire dal ricordo di quella manifestazione, inizio del percorso per la costituzione del Forum Terzo Settore tre anni dopo, che quest'ultimo organizza l'appuntamento di oggi guardando al percorso fatto ma soprattutto alle sfide future. L'evento (anche in streaming su [questo link](#)) vedrà tra gli altri gli interventi del presidente emerito della Corte costituzionale Giuliano Amato con una lectio magistralis sull'evoluzione del Terzo settore in Italia e il viceministro al Lavoro e Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci.

«Molti passi in avanti sono stati compiuti da allora - riprende Vanessa Pallucchi - ma la strada è ancora in salita: anche oggi chiediamo che la politica investa di più nel welfare e sia più attenta alle istanze sociali e, di conseguenza, alle necessità di chi vi dà risposta attraverso servizi e attività sui territori, senza ricercare il proprio profitto. La legge di Bilancio, da questo punto di vista, non risponde in modo sufficiente. Il Terzo settore stesso deve rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo nel costruire coesione sociale, essenziale per il Paese, e nel contribuire, collaborando con le istituzioni, alla definizione delle politiche pubbliche».

Dopo l'intervento della portavoce il dibattito prosegue con gli interventi di Walter Massa (Presidente Arci), Tiziano Pesce (Presidente Uisp), Roberto Speciale (Presidente Anffas), Silvia Stilli (Presidente AOI), Eleonora Vanni (Presidente Legacoopsociali). Quindi Annarita Cossu (Presidente Cittadinanzattiva), Stefano Granata (Presidente di Confcooperative Federsolidarietà), Emiliano Manfredonia (Presidente Acli), Domenico Pantaleo (Presidente Auser), Stefano Gheno (Presidente Cdo Opere Sociali).

Nel corso della mattinata anche un video inedito con le interviste ai protagonisti della Manifestazione «La Solidarietà non è un lusso», realizzato da Paolo Mancinelli e Ivano Maiorella.

newsrimini

Tanti partecipanti domenica mattina per "La Sgambatella", la camminata Uisp Rimini

La **Uisp Rimini** è impegnata ogni giorno per **promuovere i diritti delle donne e la parità di genere** attraverso attività sportive e campagne, durante tutto l'arco dell'anno. Per questo, in occasione del *25 novembre*, **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, **Uisp Rimini** è scesa in campo, nella giornata di *domenica 24 novembre*, con una **camminata ad anello non competitiva di 7 km**, partita dal Ponte di Tiberio e che ha attraversato tutta la città.

Ad organizzare **La Sgambatella**, come ogni anno, ci ha pensato **Claudia Petrosillo**, referente Politiche di genere di Uisp Rimini: *“È stata una bella giornata, hanno partecipato donne e uomini, perché la violenza di genere riguarda tutti. È stata un'occasione per sensibilizzare le persone a*

riflettere sulla questione. Dobbiamo trovare delle forme di prevenzione ed educazione a questa piaga sociale”.

Durante la mattinata sono stati raccolti fondi per **Rompi il Silenzio**, le cui volontarie erano presenti in gran numero.

Alla camminata ha partecipato anche la vicesindaca e assessora con delega alle Pari Opportunità, **Chiara Bellini**: *“Sabato pomeriggio abbiamo iniziato a camminare per l’eliminazione alla violenza di genere con “È per te”, la camminata per le vie del centro e non ci siamo più fermate. Grazie a Uisp Rimini e alla tradizionale Sgambatella a sostegno del centro antiviolenza Rompi il Silenzio”.*

La partecipazione era gratuita e ad ogni aderente Uisp Rimini ha regalato una **maglietta #DonneinGioco**, la campagna Uisp Rimini dedicata allo sport, alle donne e alla parità di genere.

“Alla fine è stata una bella marea di circa 300 magliette colorate, una buona partecipazione per una manifestazione che speriamo, negli anni, abbia sempre meno senso di esistere” chiosa **Claudia Petrosillo**.

VN

Varese Laghi

Speciale UISP

Rita Di Toro: “In piedi signori davanti a una Donna”

Il presidente di UISP Varese commenta le iniziative contro la violenza citando William Jean Bertozzo. Successo per gli "allenamenti in rosso" nella sede di piazza De Salvo

Si è conclusa – dopo diverse sessioni di **allenamenti “in rosso”** nella sede **Uisp** di Piazza De Salvo a Varese – la **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**. E **Rita Di Toro, presidente di Uisp Varese**, fa il punto sulla situazione, partendo dall’articolo 1 della dichiarazione sull’eliminazione della violenza contro le donne, emanata dall’assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1993.

Un passo che specifica che per “violenza contro le donne” si intende «**ogni atto di violenza fondata sul genere** che abbia come risultato, o che possa avere come risultato, un danno o una **sofferenza fisica, sessuale, o psicologica** per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata».

Un importante passo avanti nella lotta contro la violenza sulle donne è avvenuto con la **legge 69 del 2019**, nota come “**Codice Rosso**”, ed è entrata in vigore il 9 agosto 2019. Si tratta di una legge che **rafforza la tutela delle vittime** dei reati di violenza domestica e di genere.

«La giornata contro la violenza sulle donne avrà come **fine ultimo il raggiungimento dell’uguaglianza** come valore universale» dice Rita Di Toro, che chiude idealmente la giornata del 25 novembre con i celebri versi di William Jean Bertozzo: «Per tutte le violenze consumate su di lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l’ignoranza in cui l’avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le sue ali che avete tarpato, per tutto questo: **in piedi, signori, davanti ad una Donna**».



Comune di Pesaro

Parole nel silenzio alla Biblioteca Rodari

26/11/2024

Martedì 26 novembre alla Biblioteca di Quartiere di Borgo Santa Maria, la presentazione del libro “Il taglio dello scoglio” di Enrichetta Vilella scrittrice e direttrice dell’Area Pedagogica presso la Casa Circondariale di Villa Fastiggi. Un’iniziativa per riflettere in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne.

Da sempre sensibile alle tematiche sociali, già da diversi anni la **Biblioteca Rodari** contribuisce al calendario di proposte promosse dal Comune di Pesaro in occasione della **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne**.

Martedì 26 novembre (ore 20.45) la Biblioteca di Borgo Santa Maria propone la serata “Donne – Parole nel silenzio”. In programma la presentazione del libro // taglio dello scoglio (Affinità Elettive, 2023) di Enrichetta Vilella, scrittrice e direttrice dell’Area Pedagogica presso la Casa Circondariale di Villa Fastiggi. Conversano con l’autrice, Gabriela Guerra responsabile differenza di genere e pari opportunità della

cooperativa Labirinto e **Simone Poggiali** coordinatore CUAV/Centro Uomini Autori di Violenza. Letture di **Isabella Galeazzi** e **Roberto Rossini**, suoni e parole di **Andrea Vincenzetti**. Per l'occasione nelle sale della biblioteca sarà allestita la **mostra "Nelle tue scarpe" con le opere degli allievi del Liceo Artistico Mengaroni**.

Il libro racconta la storia di Giuseppina che, dopo una lunga condanna per omicidio, esce dal carcere e trova ad attenderla la sorella maggiore Valeria. Le sorelle ricordano la loro infanzia felice e avventurosa sull'Isola di Sant'Andrea, nell'avamposto di Brindisi. Ma Giuseppina ricorda anche il disagio che le procurava suo cognato Emidio, quando faceva cose che da bambina non riusciva a interpretare. Dopo gli eventi che stravolgono le loro vite, consumato lo stupro e poi l'omicidio, le visioni di Giuseppina si popolano di personaggi traslati dalla vita passata, da film, libri e retaggi di una cultura mai ripudiata. L'intreccio di realtà, sentimenti e visioni, diventa il luogo delle ferite vive che bruciano e il viaggio da Pesaro al Salento è simbolicamente legato ai tormenti onirici della protagonista. Giuseppina resiste, una lotta di resistenza che si rivolge, inevitabilmente, agli orizzonti dei suoi giovani nipoti: Cristian e Carolina erano piccoli al tempo dei fatti, ne portano i segni, tuttavia la loro attesa ai piedi delle Colonne Romane, di fronte all'Isola di Sant'Andrea, è innocente presente. Giuseppina sente di potersi ritrovare proprio lì, nel tempo dell'incessante partenza, mentre attraversa i tagli che lo scoglio dell'Isola ha strategicamente subito nel corso della sua storia. Non si tratta di illuminazione divina o di eroica vittoria sul male ma è semplicemente la forza dolorosa della consapevolezza.

Enrichetta Vilella

Nata a Brindisi (1958), ha trascorso la giovinezza tra studi classici, sport, Arci-Uisp e Forte a Mare. Come accade nelle città di mare, ha imparato che il confine è tale per essere attraversato e ha cominciato a migrare: a Bari, per laurearsi in Scienze Politiche con indirizzo Pedagogico-Antropologico (Università degli studi 1983), perfezionarsi in Psicologia dell'animazione socioculturale (Istituto Politecnico Mediterraneo 1985), terminare la professione sportiva (basket), abbracciare la causa femminile/femminista, dilettarsi in versi (Vita nuova – Book Editore 1979 / Poesia è femminile, antologia di poetesse contemporanee, curata da Veneziani – Book Editore); di nuovo a Brindisi, per lavorare navigando con i turisti viaggianti tra Adriatico e Egeo e poi avviare un Laboratorio di animazione teatrale (1986) per bambini e ragazzi, dalla scuola materna alla media, collaborando con le Scuole e l'ASL; a Parma (1990), per lavorare come Educatrice Penitenziaria e insegnare presso la Scuola di Formazione di Polizia Penitenziaria; a Milano Opera (2000), per cominciare l'avventura da Direttrice dell'Area Pedagogica e poi continuarla a Villa Fastiggi a Pesaro, dove dal 2001 vive, lavora, non smette di scrivere e, a volte, pubblica romanzi (*La chiave di cioccolata* - Pequod 2018 / *Il taglio dello scoglio* – Affinità Elettive 2023).

Info Biblioteca Rodari – Borgo Santa Maria via dell'Indipendenza s.c. 0721 387976
bibliorodari@comune.pesaro.pu.it

LA NAZIONE

SPORT

Un successo l'Albereta Run in Rosa

L'allenamento podistico collettivo speciale nella giornata contro la violenza sulle donne, evento benefico collegato al festival "Eredità delle donne"

Firenze, 26 novembre 2024 – In tanti per la "tappa speciale" dell'allenamento collettivo denominato per l'occasione Albereta Run in Rosa, evento che era una delle tappe conclusive del Festival L'Eredità delle Donne, coordinato da Serena Dandini (direttrice artistica), che si è svolto a Firenze con epicentro Manifattura Tabacchi nell'ultimo fine settimana di novembre. La data del 25 novembre cadeva di lunedì, ed era una data impegnativa per il movimento podistico fiorentino perché arrivava il giorno dopo la maratona di Firenze che ha coinvolto tanti podisti, o in corsa o come volontari. Ma non era una data a caso, perché il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Oltre a questo, l'appuntamento aveva una valenza sociale ulteriore. Perché le magliette tecniche arancioni realizzate e distribuite per l'occasione previa un'offerta minima di 5 euro, hanno costituito un fondo benefico destinato a Firenze in Rosa Onlus, associazione che si occupa di prevenzione del tumore al seno presieduta da Lucia De Ranieri, presente all'evento. Così come presente è stata l'assessora allo sport del Comune di Firenze, Letizia Perini, insieme al piccolo Gabriele, di pochi mesi, che "assapora" insieme a lei la maggior parte dei grandi eventi a cui lei presenzia.

Grandi ringraziamenti da parte della responsabile comunale dello sport fiorentino sono stati indirizzati nel suo saluto al microfono ad **Uisp** Firenze, per l'ennesimo impegno organizzativo carico di significato e risvolti sociali; complimenti raccolti dal presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini che ha riepilogato la genesi della giornata contro la violenza sulle donne e ha ringraziato a sua volta i tanti podisti presenti. Poi è cominciato il riscaldamento collettivo, tra musica e luci stroboscopiche, a ritmo dance, con quasi tutti i partecipanti che hanno eseguito delle coreografie di gruppo guidati da Elisa Sanpaolo, istruttrice di camminata sportiva de La Nave. E poi la partenza! Per smaltire le fatiche del fine settimana è stato deciso sul momento di adottare un'andatura unica, abbastanza lenta, sorta di camminata veloce, senza suddividere come di consueto i gruppi con i pacemaker delle varie velocità prestabilite. Una parte consistente del gruppo è comunque arrivata fino al Ponte Vecchio (e ritorno) dove è stata scattata la classica foto ricordo. Ora l'appuntamento torna quello classico e consueto, ogni quindici giorni, un mercoledì sì e uno no, e quindi il prossimo è fissato per mercoledì 4 dicembre, sempre con partenza alle 19.30 dalla sede di Albereta 2000 nel Quartiere 3 a Firenze con accesso da Piazza Ravenna.



Idee Rapporti con la Pa

Terzo settore, quel bene che non fa patrimonio

Una nota del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in risposta a un quesito di Regione Campania, precisa che gli asset immateriali di un ente di Terzo settore - dal capitale umano, relazionale, alla cultura organizzativa - non hanno valore patrimoniale. Un limite all'azione del non profit

di [Flaviano Zandonai](#)

Dopo la stagione dei grandi impianti normativi (legge delega, decreti legislativi) la riforma del terzo settore prosegue soprattutto per via regolamentare. Sentenze, note, pareri, scandiscono un percorso ancora non terminato rispondendo a questioni puntuali che in qualche caso “fanno legge”, assumendo una valenza di sistema.

Il quesito al ministero

Un caso rilevante in tal senso è la nota 15849 pubblicata lo scorso 19 novembre dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a fronte di un'istanza presentata dalla Regione Campania. Al ministero è stato richiesto se nella determinazione del patrimonio minimo necessario per assumere la qualifica di ente di Terzo settore e quindi potersi iscrivere al Registro nazionale-Runts sia possibile mettere a valore, non solo risorse monetarie, ma anche beni immateriali. La richiesta è interessante perché chiama in causa quegli “*intangible assets*” di cui le organizzazioni sociali (e non solo) possono disporre, per esempio la proprietà intellettuale relativa a marchi e standard di qualità, schemi di rendicontazione, modelli formativi, ecc.

La risposta del ministero è stata negativa e l'argomentazione proposta è la seguente: visto che il Terzo settore è orientato a obiettivi di interesse generale e al “c.d. bene comune” ha bisogno di adeguate garanzie materiali (leggi monetarie) per perseguire la sua missione. Niente da fare quindi per gli intangibili: non possono essere valorizzati come patrimonio, al più si materializzano in forma di beni e di servizi.

Una risposta che va oltre

Non è solo una questione giuridica comunque.

Basti pensare a come in ambito finanziario – anche in quello orientato a finalità sociali e d'impatto – quando si tratta di valutare il merito di credito e il ritorno dell'investimento si preferisce guardare ai classici asset materiali “immobili” (soprattutto se considerati come garanzia).

Eppure in questi anni si sono moltiplicati gli sforzi per catturare il valore di risorse intangibili che sempre più spesso fanno la differenza in termini trasformativi.

Basti pensare a tutti quei modelli di intervento che fanno *empowerment* di persone e comunità fragili (inserimento lavorativo, comunità educanti, ecc.), dove le altre istituzioni – Stato e mercato – presto falliscono o si ritirano.

Patrimoni e limiti

Che ne sarà di questi intangibili se poi alla prova dei fatti non verranno presi in considerazione da regolatori e finanziatori?

La questione diventa ancor più cruciale considerando che, per le organizzazioni di Terzo settore, il patrimonio rimane strettamente legato ai contesti dove si accumula e viene condiviso. Ecco perché non riconoscerlo nella sua interezza significa, di fatto, impoverire quel terzo pilastro della società che si sta faticosamente costruendo.



Biden e Netanyahu annunciano cessate il fuoco in Libano

Presidente, subito iniziativa su tregua a Gaza, rilascio ostaggi

Alle 3 ore italiane (le 4 ora locale) è entrato in vigore il cessate il fuoco in Libano dopo due mesi di guerra aperta tra l'esercito di Israele e l'organizzazione libanese Hezbollah.

La tregua è stata annunciata dal presidente Usa uscente e dal premier israeliano contemporaneamente da Washington e Tel Aviv. Joe Biden e Benjamin Netanyahu hanno fatto sapere di aver parlato al telefono, il primo ministro ha ringraziato il commander in chief per il coinvolgimento degli Stati Uniti nel raggiungimento dell'accordo e per l'intesa secondo cui Israele manterrà la libertà d'azione" contro Hezbollah.

"A Hezbollah non sarà consentito di minacciare più la sicurezza di Israele", ha detto Biden dalla Casa Bianca, e ha aggiunto che "non ci saranno truppe americane nel sud del Libano. La tregua è un nuovo inizio per il Libano", ha affermato. Il presidente ha proseguito dichiarando che "nei prossimi giorni gli Usa lanceranno una nuova iniziativa insieme a Turchia, Egitto, Qatar, Israele e altri Paesi per raggiungere il cessate il fuoco a Gaza e la liberazione degli ostaggi nelle mani di Hamas". Da Beirut il premier libanese, Najib Mikati ha commentato il cessate il fuoco come "un passo fondamentale verso la stabilità regionale". Agli annunci ufficiali ha preso parte, successivamente, il presidente francese Emmanuel Macron, con una nota congiunta con Washington in cui i due Paesi si impegnano a garantire il rispetto della tregua.

Due ore prima che venisse resa nota la firma dell'intesa, il primo ministro israeliano ha tenuto una conferenza stampa in cui si è rivolto al Paese spiegando le motivazioni della tregua. "Se Hezbollah viola l'accordo e tenta di riarmarsi, colpiremo.

Perché fare una tregua adesso? Per tre motivi: bisogna concentrarsi sulla minaccia iraniana; rinnovare le forze e i rifornimenti di armi; separare i fronti e isolare Hamas", ha aggiunto Netanyahu, senza precisare la durata dell'intesa ("dipenderà da ciò che succederà sul terreno") ma che dovrebbe essere di 60 giorni. Il segretario di Stato Usa Antony Blinken, a conclusione del G7 Esteri a Fiuggi, ha affermato che l'accordo aiuterà a raggiungere la fine della guerra anche a Gaza.

Obiettivo al quale punta anche Netanyahu, ma in attesa che nello Studio Ovale sieda Donald Trump, che probabilmente consentirà accordi più generosi per Bibi di quanto avrebbe fatto Biden al posto suo. La luce verde per l'intesa è arrivata dopo una giornata politicamente convulsa in Israele. Ma soprattutto segnata da devastanti raid dell'aviazione ebraica su Beirut, nel sud del Libano e nella Valle della Bekaa.

In serata, mentre il premier parlava di tregua, l'Idf ha colpito nel cuore della capitale libanese. Tra gli obiettivi, le filiali dell'associazione Al-Qard al-Hasan, finanziate da Teheran, e utilizzata da Hezbollah come una banca. La tregua inoltre arriva poche ore dopo che l'Idf ha raggiunto il fiume Litani, nel settore orientale del Libano meridionale, per la prima volta dal 2000, anno in cui Israele si ritirò dalla zona.

I miliziani del partito di Dio a loro volta hanno martellato il nord di Israele lanciando per tutta la giornata e fino a sera ondate di razzi e droni su Haifa, Acri e sulla Galilea. Poco prima che venisse fatto l'annuncio della tregua, Hezbollah ha lanciato tre razzi a lungo raggio - abbattuti - sul centro di Israele. La conferenza stampa di Netanyahu è stata preceduta da una serie di febbrili consultazioni: prima con i ministri di ultradestra contrari al cessate il fuoco. Poi con un gruppo limitato di ministri e alti funzionari della Difesa. L'accordo è stato sottoposto all'approvazione del solo gabinetto e non del governo e della Knesset, con la motivazione che questo è un documento di cessate il fuoco e non una decisione politica. Gli analisti israeliani hanno sottolineato che l'accordo con il Libano, ma soprattutto l'intesa collaterale con gli Stati Uniti, fornisce a Israele la legittimità di distruggere le infrastrutture militari che Hezbollah cercherà di ristabilire a sud del Litani, e di intervenire militarmente - entrando con i suoi caccia nello spazio aereo libanese - ogni volta che i miliziani filoiraniani violeranno la tregua. Svincolare questo punto dall'intesa sul cessate il fuoco, dando spazio a un accordo solo tra Usa e Israele, garantisce un ombrello politico a Gerusalemme e all'Idf completa libertà d'azione. "Orgogliosi di aver dato un contributo determinante a questo importante risultato per la pace in Medio Oriente", ha scritto su X il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani.



Immigrazione

DI Flussi, Emergency: comprime le tutele per i migranti e ostacola l'impegno umanitario delle ong

Il commento dell'organizzazione umanitaria: "Il decreto risponde a una logica punitiva: agevolerà i guadagni dei trafficanti di persone e aumenterà i rischi per chi attraversa il Mediterraneo"

ROMA – "Il governo continua a trattare la migrazione come un'emergenza da respingere, anziché come un fenomeno sociale strutturale da regolare in maniera seria ed equa. Il Decreto Flussi è l'ennesimo pessimo intervento sul tema". Così Emergency commenta in una nota il Decreto Flussi all'esame della Camera. "Un provvedimento arrivato, sulla carta, per migliorare i meccanismi legati a click day, permessi per lavoratori stranieri e procedure per la domanda di asilo, ma che renderà anche più complicato il lavoro delle ong impegnate nelle attività Sar nel Mediterraneo centrale, a tutela della vita delle persone migranti. Il risultato – prosegue la ong – è di sicuro impatto positivo per la propaganda del governo e negativo per la vita delle persone in movimento, che per ottenere la protezione internazionale nel nostro Paese avranno meno tutele e dovranno affrontare nuovi ostacoli".

Vanno in questa direzione – Emergency – le misure che obbligano il richiedente asilo a collaborare nell'accertamento della sua identità, quelle per velocizzare l'identificazione dei migranti, la riduzione delle tempistiche per fare ricorso in caso di diniego della domanda di protezione internazionale, le disposizioni per snellire le procedure accelerate di frontiera e rendere più facile il trattenimento dei richiedenti asilo e quelle per rendere più difficili i ricongiungimenti familiari. Idem dicasi per la norma che riduce da 60 a 10 giorni il tempo a disposizione per fare ricorso contro i provvedimenti di fermo amministrativo delle navi umanitarie, o quella che amplia la prescrizione destinata alle ong-Sar di non creare situazioni di pericolo a bordo sostituendo le parole "a bordo" con le seguenti: "per l'incolumità dei migranti".

Inoltre il provvedimento sottrae la competenza sulla convalida del trattenimento di richiedenti asilo alle sezioni specializzate in immigrazione dei tribunali civili e la affida alle già oberate corti di appello, esautorando di fatto i giudici delle sezioni specializzate. "Preoccupante anche la misura che secreta gli appalti per la cessione a Paesi terzi di mezzi e materiali per rafforzare il controllo delle frontiere e dei flussi migratori – prosegue Emergency - che in pratica significa non sapere più niente delle motovedette che cediamo a Libia o Tunisia".

La decisione di far confluire il decreto Paesi sicuri in questo provvedimento – si legge ancora nella nota della ong - ribadisce la volontà dell'esecutivo di ridurre lo spazio del confronto e mantiene nella lista dei Paesi "sicuri" anche Bangladesh, Egitto e Tunisia, ossia dei Paesi che non possono essere definiti tali, come evidenziato anche da diversi report delle agenzie delle Nazioni Unite.

“Inoltre, arriva l'applicazione del decreto Piantedosi anche agli aerei delle Ong che pattugliano il mare per trovare e segnalare le imbarcazioni in difficoltà. Ad eccezione del permesso speciale e temporaneo concesso alle vittime di caporalato che denunciano o dei 60 giorni di permesso cuscinetto concessi ai lavoratori stranieri allo scadere del contratto, le misure di questo decreto riducono le tutele per i migranti e sono ispirate a una logica punitiva per persone in movimento e ong. Uno dei suoi effetti più concreti sarà ostacolare l'impegno umanitario di Associazioni e Organizzazioni non governative e agevolare i guadagni dei trafficanti di persone, aumentando anche i rischi per chi attraversa il Mediterraneo. Dove lungo la sola rotta del Mediterraneo centrale dall'inizio dell'anno al 16 novembre, come risulta dai dati dell'Oim, si contano almeno 515 morti e 830 dispersi” conclude Emergency.

© Riproduzione riservata



27 Novembre 2024 [Costume e Società](#)

La Sapienza educa al rispetto: un nuovo corso per dire NO alla violenza di genere

Il progetto pilota, che si intitola "La cassetta degli
attrezzi contro la violenza di genere" ed è il primo
nel suo genere a livello nazionale, testimonia

l'impegno dell'Ateneo nel promuovere una cultura del rispetto e della parità di genere, offrendo strumenti di analisi e di intervento concreti

di Simona Sirianni

I

n un momento storico in cui gli episodi brutali di violenza contro le donne, fino alla loro uccisione, riempiono le cronache quotidiane, l'Università Sapienza di Roma si fa promotrice di un'iniziativa concreta e senza precedenti. L'Ateneo propone **un corso transdisciplinare dal titolo "La cassetta degli attrezzi contro la violenza di genere"**. Primo nel suo genere a livello nazionale, la serie di lezioni entrerà a far parte dell'offerta formativa dell'Ateneo, a partire dal secondo semestre dell'anno accademico che si sta svolgendo.

#NoExcuse, la Sapienza contro la violenza

L'annuncio è arrivato in occasione dell'incontro "**#No Excuse: niente giustifica la violenza. Sapienza per la costruzione di una cultura del rispetto**", che si è tenuto ieri nell'Aula magna del Rettorato. La rettrice Antonella Polimeni ha sottolineato l'urgenza di contrastare la violenza di genere, **fornendo alle nuove generazioni gli strumenti per decostruire stereotipi ancora radicati nella società**.

«I tragici fatti a cui assistiamo ogni giorno – ha affermato la Rettrice – rafforzano la consapevolezza che la violenza contro le donne e i femminicidi vadano combattuti principalmente sul piano culturale».

Il primo corso del genere in Italia

Il nuovo corso rappresenta «**un unicum a livello nazionale che speriamo possa fare da apripista ed essere portato anche altre realtà**», ha continuato la Rettrice. Esprimendo anche l'intenzione di estendere la partecipazione ai professionisti della salute dei policlinici Sapienza e del Sistema Sanitario Nazionale.

Come si articola il corso

Frutto di un lavoro corale che ha coinvolto tutte le componenti della comunità universitaria, **il corso si articola in moduli didattici di un'ora ciascuno**. Tutti sono composti da un breve video introduttivo e da un talk con ospiti provenienti dal mondo accademico, professionale e della società civile, **dando spazio a testimonianze ed esperienze dirette**.

Le lezioni, fruibili online e in modalità asincrona, offriranno un'analisi transdisciplinare del fenomeno della violenza, spaziando dalle scienze giuridiche, politiche, sociali ed economiche a quelle umanistiche, mediche e psicologiche. Tra i temi affrontati: **la violenza economica, il linguaggio offensivo, la violenza fisica e psicologica**. Ma anche il revenge porn, **le azioni e gli strumenti contro la violenza di genere in ambito universitario**, l'online sexual harassment, il contrasto della discriminazione e della violenza omosessuale e transessuale in prospettiva giuridica.

Non solo per gli studenti

Aperto a tutta la Comunità Sapienza, **il corso potrà essere inserito tra le attività a scelta di ciascun piano formativo**, dando diritto a 3 CFU, indipendentemente dal percorso di studi a cui si è iscritti. Sarà inoltre inserito tra le iniziative formative rivolte al personale tecnico-amministrativo di Ateneo.

Loredana Segreto, Direttrice generale della Sapienza, ha evidenziato come il corso **si inserisca in un più ampio progetto di collaborazione tra i diversi attori istituzionali** per prevenire ogni forma di violenza e discriminazione all'interno della comunità universitaria. **La diffusione della cultura del rispetto passa, infatti, anche attraverso la formazione del personale** tecnico-amministrativo e bibliotecario, attività che sarà inserita nel Piano formativo di Ateneo del prossimo triennio.

Le borse di studio per partecipare

Il CNG, il Consiglio Nazionale dei Giovani, **ha anche annunciato l'erogazione di 100 borse di studio per il corso di formazione** "Culture contro la violenza di genere: un approccio transdisciplinare", **aperte a tutti i giovani, anche non universitari, in possesso di un diploma di**

scuola superiore. Il CNG supporterà inoltre, con 50 borse di studio, la partecipazione al corso di alta formazione “Politiche e strumenti per la Gender Equality”, rivolto ai laureati.

«La violenza di genere – ha sottolineato la Presidente del CNG Maria Cristina Pisani – **ha radici profonde nella nostra cultura, nei gesti quotidiani, negli stereotipi** e in molteplici disuguaglianze strutturali. Per questo è fondamentale intervenire sulle cause profonde del problema, promuovendo un cambiamento culturale **attraverso attività di educazione e formazione rivolte alle giovani generazioni**».

La Sapienza contro la violenza: un progetto da replicare

L'iniziativa della Sapienza testimonia l'impegno del mondo accademico per contrastare un fenomeno che richiede un'azione congiunta su più fronti. Impegno consapevole del fatto che, **educare le nuove generazioni al rispetto e alla parità di genere**, sia fondamentale per costruire un futuro libero dalla violenza. L'auspicio è che il progetto pilota dell'Università possa essere preso a modello da altre realtà universitarie e istituzionali, contribuendo a diffondere una cultura nuova in tutto il paese.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Economia

Povertà sanitaria, in Italia colpisce quasi mezzo milione di persone. 102 mila sono minori

Secondo i nuovi dati diffusi da Banco Farmaceutico, 7 residenti su 1.000 si sono trovati, nell'anno in corso, in condizioni di povertà sanitaria e hanno dovuto chiedere aiuto a una delle 2.011 realtà convenzionate per chiedere farmaci e cure. L'8,43% in più rispetto al 2023

ROMA – La povertà sanitaria dilaga nel nostro paese e sempre di più sono le persone che non possono permettersi farmaci e cure: è quanto emerge dagli ultimi dati diffusi oggi da Banco Farmaceutico, in occasione della presentazione, alla Camera dei Deputati, del libro “Tra le crepe dell'universalismo - Disuguaglianze di salute, povertà sanitaria e Terzo settore in Italia” (ed. il Mulino). Il volume, curato dall'Osservatorio sulla Povertà Sanitaria (organo scientifico del Banco, che ha sviluppato i nuovi dati sulla povertà sanitaria), è stato realizzato grazie al contributo incondizionato di ABOCA, IBSA Italy e DOC Generici.

Nell'anno in corso, 463.176 persone (7 residenti su 1.000) si sono trovate in condizioni di povertà sanitaria. Significa che hanno dovuto chiedere aiuto a una delle 2.011 realtà assistenziali convenzionate con Banco Farmaceutico per ricevere gratuitamente farmaci e cure che, altrimenti, non avrebbero potuto permettersi. Rispetto alle 427.177 del 2023, c'è stato un aumento del 8,43%.

Cresce la spesa farmaceutica: sempre meno a carico del SSN

Nel frattempo, per il settimo anno consecutivo, la spesa farmaceutica sostenuta dalle famiglie aumenta, ma la quota a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) diminuisce. Nel 2023 (ultimi dati AIFA disponibili) la spesa complessiva delle famiglie è pari a 23,64 miliardi di euro, 1,11 miliardi in più (+3%) rispetto al 2022 (quando la spesa era di 22,535 miliardi). Tuttavia, solo 12,99 miliardi di euro (il 55%) sono a carico del SSN (erano 12,61 nel 2022, pari al 56%). Restano 10,650 miliardi (45%) pagati interamente dalle famiglie (erano 9,91 nel 2022, pari al 44%).

Vuol dire che, rispetto all'anno precedente, le famiglie hanno pagato di tasca propria 731 milioni di euro in più (+7,4%). In 7 anni (2017-2023), la spesa farmaceutica a carico delle famiglie è cresciuta di 2,576 miliardi di euro (+31,9%). La quota a proprio carico riguarda tutte le famiglie, anche quelle povere, che devono pagare interamente il costo dei farmaci da banco a cui si aggiunge (salvo esenzioni) il costo dei ticket.

Il profilo della povertà sanitaria

Le persone in condizioni di povertà sanitaria sono prevalentemente uomini (pari al 54% del campione, contro il 46% delle donne) e persone in età adulta (18-64 anni, pari al 58%). Resta significativa la quota di minori, che sono 102.000 (pari al 22%), più degli anziani che corrispondono al 19% (88.000 unità). Sostanzialmente identica è la quota dei cittadini italiani (49%, pari a 225.594 unità) e di quelli stranieri (51%, pari a 237.583 unità). Considerando le condizioni di salute, i malati acuti (65%) superano in misura consistente i malati cronici (35%).

Le difficoltà riguardano anche le famiglie non povere. I dati più recenti di Istat rilevano che, complessivamente, 4 milioni 422 mila famiglie (16,8% del totale, pari a circa 9 milioni 835 mila persone) hanno cercato di limitare la spesa per visite mediche e accertamenti periodici di carattere preventivo. Tra queste, 678 mila famiglie sono in condizioni di povertà assoluta (31% del totale, composte da circa 1 milione 765 mila persone), mentre 3 milioni 744 mila sono famiglie non povere.

Il contenimento della spesa sanitaria si persegue limitando il numero di visite e accertamenti, oppure rinviando e rinunciando a una parte delle cure necessarie. La strada della rinuncia è seguita, complessivamente, da ben 3 milioni 369 mila famiglie. Ha rinunciato almeno una volta il 24,5% delle famiglie povere, contro il 12,8% di quelle non povere. Significa che 536 mila famiglie indigenti sono particolarmente esposte al rischio di compromettere o peggiorare la propria salute.

Il contrasto alla povertà sanitaria

Che fare, dunque? Lo ha spiegato Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico Ets: "Contrastare la povertà sanitaria significa praticare gesti di gratuità in grado di aiutare, concretamente, le persone che hanno bisogno; ma anche approfondire il fenomeno attraverso un lavoro culturale che contribuisca a far prendere sempre più coscienza dell'entità del fenomeno, e dell'importanza di quel sistema di realtà del Terzo settore che, insieme alla sanità pubblica e privata, sta garantendo la sostenibilità di un Servizio Sanitario Nazionale il cui universalismo è sempre più a rischio. I dati e le analisi del nostro Osservatorio sulla Povertà Sanitaria raccontano di un Paese in cui le persone fragili faticano a prendersi cura della propria salute, ma indicano anche nella collaborazione ampia e consapevole tra tanti soggetti (realtà non profit, farmacisti, medici, aziende, cittadini e istituzioni) il metodo per rispondere alla loro esigenza di benessere integrale, fatto di esigenze fisiche, ma anche spirituali, di cure mediche e farmacologiche, ma anche di accoglienza e comprensione".

© Riproduzione riservata



Abodi 'sostenere lo sport perché é difesa immunitaria sociale'

Il ministro: 'Va sostenuto il ruolo cruciale '

"Lo sport è una straordinaria difesa immunitaria sociale e come tale va sostenuto, rafforzato e promosso.

È uno strumento di inclusione e coesione sociale per le singole nazioni e per l'Europa tutta".

Lo ha detto il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi partecipando a Bruxelles al Consiglio EYCS nella sessione dedicata ai Ministri UE per lo sport. "È fondamentale - ha proseguito Abodi - sostenere il ruolo cruciale che lo sport può e deve rivestire nel contrasto alla sedentarietà e alla solitudine, che non possono trovare una risposta nella dimensione digitale, soprattutto per i più giovani". Il Ministro ha poi ricordato il riconoscimento costituzionale dell'attività sportiva che il Parlamento italiano ha assicurato poco più di un anno fa, invitando gli altri Stati membri a seguire l'esempio dell'Italia. Per Abodi "lo sport è una componente che qualifica l'economia sociale di una nazione ed è quindi essenziale misurarne l'impatto e disporre di dati comparabili tra gli Stati membri per orientare le politiche pubbliche a livello nazionale ed europeo". Il Ministro ha assicurato, inoltre, che l'Italia contribuirà sempre più attivamente al coordinamento e alla promozione di politiche pubbliche europee per contrastare efficacemente la piaga del doping

nello sport, così come, su altri piani, le economie criminali che sfruttano lo sport attraverso la pirateria audiovisiva e la manipolazione dei risultati degli eventi sportivi. Il Governo italiano chiederà di dedicare la prossima sessione dei lavori del tavolo europeo proprio a queste tematiche.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Uno studio ha dimostrato quanto sport si deve fare per vivere più a lungo

Per vivere più a lungo basta fare sport: una nuova ricerca ha appena scoperto le ore esatte in cui ci si deve allenare per avere l'elisir di lunga vita

Di [Redazione Runner's World Italia](#) Aggiornato il: 26/11/2024

Quanto ci si deve allenare ogni giorno per essere in salute, [vivere bene e più a lungo](#)? Un nuovo studio ha provato a dare la risposta definitiva e a dire una volta per tutte **quante ore alla settimana sono il plus per avere un elisir di lunga vita.**

Prima di questa nuova ricerca, erano davvero tante le risposte in merito: l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, da sempre consiglia "almeno 75-150 minuti di attività vigorosa più esercizi di rafforzamento dei maggiori gruppi muscolari" da svolgersi in totale "almeno 2 volte a settimana". Naturalmente questa **soglia è ampiamente superata da un grandissimo numero di runner** e di sportivi.

La soglia ottimale di esercizio: i nuovi risultati

Una recentissima ricerca apparsa sulla rivista *Circulation* seguendo più di 115.000 sportivi statunitensi (adulti) durante 30 anni di continuo esercizio fisico, ha scoperto che coloro che **hanno praticato più del doppio (e fino a quattro**

volte) della quantità di esercizio fisico raccomandata a settimana hanno vissuto più a lungo.

È interessante notare che lo studio ha anche rilevato che **600 minuti (10 ore) di esercizio fisico a settimana sono esattamente il punto che segna tassi di mortalità più bassi.** Una quantità di tempo dedicato allo sport superiore non ha comportato un'ulteriore riduzione del rischio di morte e, cosa più importante per i runner che si allenano maggiormente, **non sono stati riscontrati effetti negativi** - in particolare per il cuore - associati a volumi di esercizio molto alti. "Questa scoperta può ridurre tutte le preoccupazioni relative ai potenziali effetti nocivi dell'impegno in alti livelli di attività fisica osservati in diversi studi precedenti", ha affermato Dong Hoon Lee, ricercatore al dipartimento di nutrizione della Harvard TH Chan School of Public Health di Boston.

Gli scienziati hanno scoperto che **300-600 minuti di esercizio fisico moderato alla settimana comportano un rischio di mortalità** (per qualsiasi tipologia di causa) **inferiore del 26-31%**, mentre le persone che hanno svolto 150-300 minuti di attività fisica intensa alla settimana hanno avuto un rischio inferiore del 21-23%.

Coloro che invece seguono le attuali linee guida dell'OMS, che prevedono il minimo di 75 minuti di attività fisica intensa a settimana, invece, hanno un rischio di mortalità inferiore solo del 19 per cento. Lo sport, come sempre, allunga la vita!



"Orvieto Cammina" tutti i mercoledì per promuovere il benessere fisico

Si rinnova anche la felice esperienza di "Orvieto Cammina", l'iniziativa promossa da **Uisp** Orvieto Medio Tevere Aps partita nel 2017 che consiste in una serie di camminate collettive settimanali per promuovere il benessere fisico e la socializzazione scoprendo gli angoli più interessanti del territorio. Apertura delle iscrizioni e tesseramento alle 15.15 e partenza delle camminate alle 15.30.

Questo il calendario delle uscite previste:

- **mercoledì 4 dicembre** - Ciconia, Centro Agorà (Via degli Aceri)
- **mercoledì 11 dicembre** - Orvieto Scalo, Parcheggio Stazione
- **mercoledì 18 dicembre** - Orvieto Centro, Piazza Cahen

- **mercoledì 8 gennaio** - Ciconia, Centro Agorà (Via degli Aceri)
- **mercoledì 15 gennaio** - Orvieto Scalo, Parcheggio Stazione
- **mercoledì 22 gennaio** - Orvieto Centro, Piazza Cahen
- **mercoledì 29 gennaio** - Ciconia, Centro Agorà (Via degli Aceri)

La partecipazione è libera e gratuita.



Speciale UISP

Una cena al buio per capire che nella vita vedere non è tutto

La mensa "Fuoricontesto" a Varese ospita - venerdì 29 - una cena in cui tutti diventano non vedenti per una sera. Giovanni Castiglione confermato presidente dei Ciechi Sportivi Varesini

Si dice che **nell'oscurità tutti i colori si somigliano**, e tutti **i sensi si dilatano**. Per fare capire a tutti che per vedere serve il cuore e l'intuito più che la vista, i **Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini** – associazione affiliata alla **Uisp** – organizzano **venerdì 29 novembre**, alle 20, alla mensa **Fuoricontesto** di via Dunant di Varese, una **Cena Inclusiva Senza Vedere**.

Si tratta di un **format già sperimentato** tante volte e che ha **sempre successo**, in cui si può mettere in gioco e diventare **non vedenti per una sera**, affinando i propri sensi, immergendosi nell'incognito e lasciandosi trasportare dai sapori e dai profumi del cibo. «Sarà un **viaggio sensoriale indimenticabile**» promette **Antonella Cagnetta** neo eletta nel Consiglio Direttivo, accanto agli altri consiglieri: Antonella Poretti, Andrea Priola e Giuseppe Rosafio, quest'ultimo, anche capitano della squadra di baseball bxc, detentrica del titolo di Campioni d'Italia recentemente conquistato.

«Parte del ricavato della cena servirà per coprire le spese dell'associazione CISV che consente a non vedenti e a ipovedenti di praticare numerosi sport, come il baseball, il nuoto, il canottaggio, lo sci alpino e di fondo, la bici in tandem, il sup sul Lago Maggiore. E ancora rafting, ballo, yoga, bowling e una nuova esperienza di calciobalilla con un prototipo di pallina sonora».

Un altro progetto di cene inclusive senza vedere potrebbe essere organizzato a Laveno Mombello, coinvolgendo le assessore Barbara ed Elisabetta, insieme al presidente Sivelli delle Officine dell'Acqua. Con loro è già attivo il progetto Deep Blue, che ha già regalato la straordinaria emozione del lancio in parapendio.

Gli ospiti arriveranno un po' prima delle 20, quando verranno accolti e accompagnati ai tavoli in una sala completamente buia (non sarà necessario coprire gli occhi). A servire ai tavoli saranno non vedenti e ipovedenti ed è richiesta collaborazione da parte dei commensali per passare i piatti, cosa che favorirà anche la reciproca conoscenza. La cena è segreta proprio per stimolare i sensi alla scoperta dei piatti, dall'antipasto fino al dessert. In cucina ci saranno Francesca e Stefania.

Durante la cena sono previsti intrattenimenti musicali e sorprese per coinvolgere i partecipanti. Sarà dato spazio alla curiosità dei presenti che volessero conoscere più da vicino il mondo dei non vedenti.

Anche i bambini possono partecipare se non hanno paura del buio (solo in bagno c'è un lumicino). E' una cena informale: non è necessario un abito particolare. Alla fine, per abituarsi gradatamente alla luce, il caffè viene servito a lume di candela.

Durante la cena viene chiesto di spegnere cellulare e orologi luminosi che rovinerebbero l'effetto.

La cena costituisce anche un'occasione per far conoscere le attività dell'associazione, che ha appena rinnovato il direttivo confermando la presidenza di Giovanni Castiglione che ritorna sui due temi importanti: la necessità di avere una nuova sede con magazzino e un numero maggiore di volontari per accompagnare i ciechi nelle diverse attività sportiva. Per saperne di più è possibile consultare il sito internet dell'associazione CISV e i social Facebook e Instagram, tutti con il nome di "ciechi e ipovedenti sportivi varesini". Per prenotare la cena, che costa 30 euro, telefonare ai numeri: 3473129605, oppure 3357460233.

IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

Prime battute per i campionati giovanili Uisp: successo della Pallavolo Grosseto

MARINA DI GROSSETO – Al via la stagione del volley amatoriale **Uisp**. Anche quest'anno sono tre i campionati di categoria: under 13/14, under 16 e under 18. Il primo torneo a partire è stato l'under 16. Al palazzetto di Marina di Grosseto si è disputato il match tra Invicta Volleyball e Pallavolo Grosseto Rossa: si è imposta 3-0 la Pallavolo Grosseto Rossa con i parziali di 10-25, 16-25, 18-25.

Le prossime partite in programma sono per l'under 13/14 venerdì 29 novembre alle ore 18 Virtus Maremma Volley Asd-Pallavolo Grosseto Rossa; per l'under 18 martedì 3 dicembre alle 19 Uisp Sda Pallavolo-Pallavolo Grosseto; per l'under 16 martedì 3 dicembre alle 15,30 Pallavolo Grosseto Bianca-Uisp Sda Pallavolo.

Lo Skate Show Cervia conquista un secondo posto nella Rassegna Regionale Gruppi Folk UISP

Domenica 24 novembre a San Giovanni in Persiceto si è svolta la Rassegna Regionale Gruppi Folk **UISP** di pattinaggio artistico alla quale hanno partecipato numerose società da tutta la regione.

Lo Skate Show Cervia si è presentato con ben tre gruppi: due quartetti che all'esordio assoluto hanno ben figurato nella categoria "Quartetti Junior", ma soprattutto con il gruppo formato da ben 12 atlete che, con la nuova coreografia portata in gara per la prima volta ispirata a "Il Lago dei Cigni", ha conquistato il secondo posto nella categoria "Piccoli Gruppi Under 16".

"Ci auguriamo che questo sia un buon inizio per la nuova stagione ricca di appuntamenti importanti che ci aspetta" dichiarano Laura Greco e Alice Zocca, allenatrici del gruppo.



Speciale UISP

Doppia vittoria del Vharese basket a Oggiono

Si è aperto il torneo UISP di basket per squadre formate da atleti speciali. I biancorossi centrano il successo nei primi due incontri, MVP Samuele Bombonato

In quel di **Oggiono**, organizzato splendidamente come sempre dagli amici **Screwers** locali, è andato in scena **l'inizio del Torneo UISP**. Partecipanti, oltre agli Screwers Oggiono, Screwers **Arcore, Briantea 84** a le mitiche casacche biancorosse del **Vharese**.

Francesco **D'Amico**, Samuele **Pravettoni**, Alessio **Beati**, il capitano Steven **Piemonte**, Anuar **El Kouztite**, Diego **Leuzzi**, Claudjo **Shehi** e Samuele **Bombonato** sono partiti carichi come non mai per festeggiare l'esordio nel Torneo **UISP**. Pronti via ed ecco che **l'incontro con Arcore** prende subito la piega giusta. Ottimi rimbalzi conquistati in difesa che diventano **contropiedi micidiali** trasformati in canestri. Anche la circolazione di palla funzionava come provato in allenamento e, di conseguenza, il gioco di squadra permetteva al giocatore più vicino al canestro di realizzare i due punti. Punteggio finale **31 a 16 per il Vharese**.

A seguire l'impegno **contro la Briantea 84**. Anche in questa occasione i fondamentali hanno fatto la differenza e tutti i ragazzi hanno dato il loro contributo per ottenere la vittoria. Risultato finale **24 a 15 sempre a favore del Vharese**. Doveroso menzionare Samuele **Bombonato in palla come non mai**: recuperi, difesa e mano calda come non mai. Davvero una super prestazione quella di Samuele che merita il titolo di **MVP**. Altra menzione doverosa per il capitano **Steven Piemonte** che dopo i pochi minuti giocati a Olgiate sabato scorso, è stato **impiegato più a lungo** nonostante il lungo periodo di inattività a causa di un piccolo intervento. Come sempre Steven dimostra la sua classe e anche in questa occasione ha realizzato punti di pregevole fattura. Anche Diego **Leuzzi ha realizzato i suoi primi punti** in un appuntamento ufficiale. Ovviamente tutto questo è stato possibile anche dal lavoro di tutti i compagni di squadra che hanno dimostrato quanto sia importante per ognuno mettere in campo il vero spirito del Vharese e i risultati si sono visti.

Un grande applauso a tutti i ragazzi e braccia in alto a gridare forte «**FORZA RAGAZZI & FORZA VHARESE!!!**».

di **A cura di Uisp Varese**

A Torino il Campionato Nazionale Master UISP di pallanuoto

- 26 Novembre 2024
- [Altre notizie](#), [Sport](#)

Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre la piscina Monumentale ospiterà il Campionato Nazionale Master di Pallanuoto organizzato dalla **UISP** Piemonte e dalla Torino '81, storica società nata nel 1924 e unica nella nostra regione ad aver partecipato alla Serie A1, tra le cui file militano molti atleti master tra i 25 e i 52 anni.

A contendersi il trofeo saranno le compagini vincitrici dei campionati di Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte e Toscana, che sfideranno la formazione detentrici dell'edizione 2023, l'Aquatica San Casciano in provincia di Firenze. Sabato 30 si giocherà dalle 13 alle 20, mentre domenica dalle 9 alle 14.

“Torino ha un tessuto sportivo incredibile, fatto di associazioni e federazioni che ogni giorno rendono questa città sempre più ambiziosa. Il prossimo fine settimana si terrà una manifestazione dedicata agli atleti over – ha sottolineato l'assessore allo Sport Domenico Carretta -. I campionati nazionali master UISP di pallanuoto maschile, per la prima volta a Torino, sono un'opportunità unica, testimonianza dell'impegno che questa Città investe nella promozione dello sport a tutti i livelli. La presenza di squadre provenienti da tutta Italia contribuirà a rafforzare i legami tra le diverse realtà pallanuotistiche e a diffondere quel senso di appartenenza e di soddisfazione che solo lo sport è in grado di consolidare. Un grazie alla UISP e alla Torino '81, storica società di pallanuoto, per aver scelto la piscina Monumentale come palcoscenico di questo prestigioso evento”.

“Sono molto contento che questa manifestazione si possa svolgere a Torino – ha detto il vice presidente della Torino '81 Marco Raviolo – anche perché noi come categoria master siamo i detentori della Coppa Italia UISP vinta l'anno scorso ad Avezzano. E' il primo evento nazionale UISP di pallanuoto master che si svolge sotto la Mole e ritengo che la collaborazione con uno enti sportivi tra i più importanti in Italia possa servire per promuovere ulteriormente il movimento pallanuotistico nazionale”.

Marco Aceto

Campionato nazionale master Uisp di pallanuoto

25 Novembre 2024 [SPORT](#)

30 novembre – 1° dicembre Piscina Monumentale

Campioni senza tempo, quando l'età non conta, nemmeno nello sport.

Ci sono tantissimi atleti in ogni disciplina, che vivono una seconda carriera, noncuranti del tempo che passa.

Sono gli over, quelli per cui la carta d'identità non conta e trovano il loro spazio nello SportPerTutti della **Uisp** e si sono innamorati dello sport o l'hanno scoperto tardi e la voglia di mettersi in gioco è davvero più forte delle proprie capacità atletiche.

Sono gli stessi che ritroveremo in vasca da sabato 30 novembre dalle 9 alle 14 e domenica 1° dicembre negli stessi orari alla piscina Monumentale.

Diversamente “giovani” che si confronteranno nel Campionato nazionale master Uisp di pallanuoto e tenteranno di mettere in difficoltà gli avversari a suon di reti nella porta.

L'evento è organizzato dalla collaborazione tra Uisp Piemonte e la Torino '81, storica società di pallanuoto, nata nel 1924, l'unica in Piemonte ad aver partecipato alla Serie A1 e che al suo attivo ha un nutrito gruppo di atleti master tra i 25 e 52 anni.

La pallanuoto è uno sport dove tattica di gioco, contatto fisico, controllo del pallone ed elementi di acquaticità lo rendono una tra le attività sportive di squadra più complesse.

Chi pratica la pallanuoto Uisp, vuole divertirsi e fare sport, dove si coniugano perfettamente valori come prestazione e gioco, movimento, inclusione e salute e non conta il premio, ma partecipare.

Per molti di loro, che provengono da fuori regione, sarà un'occasione di turismo per visitare Torino in veste natalizia e nella giornata di domenica assistere allo spettacolo della Maratona con i grandi campioni.

Il campionato vedrà schierate le squadre vincitrici dei rispettivi campionati regionali dell'Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Toscana, che sfideranno la formazione toscana vincitrice del campionato nazionale in carica, l'Aquatica San Casciano.

Le fasi di qualificazione della manifestazione inizieranno nel pomeriggio di sabato, mentre domenica mattina si assegnerà il nuovo titolo nazionale.

“Sono molto contento che si possa fare questa manifestazione Uisp a Torino – sottolinea Marco Raviolo, vice presidente Torino '81 – anche perché noi siamo i detentori della Coppa Italia Uisp vinta nel 2023 ad Avezzano. E' la prima manifestazione nazionale di pallanuoto master Uisp, che si tiene a Torino, la ritengo una bella collaborazione per la promozione del movimento pallanuotistico”.

Ufficio Stampa Uisp Piemonte

Piemonte Sport

Campionato Nazionale Master Uisp di Pallanuoto: campioni senza tempo si sfidano a Torino

Pubblicato il [24 Novembre 2024](#)

TORINO. Il tempo sembra non contare per gli atleti “diversamente giovani” che si ritroveranno nella piscina Monumentale di Torino sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre per il Campionato Nazionale Master Uisp di Pallanuoto. Sarà una due giorni di sport e passione, dove atleti over 25 sfideranno il passare degli anni con la voglia di mettersi in gioco.

Sport per tutti: quando l'età è solo un numero

Il campionato master rappresenta l'essenza dello sport come inclusione e divertimento. Gli atleti che scenderanno in vasca non sono semplicemente pallanuotisti, ma appassionati che coniugano il piacere di praticare uno sport con la scoperta di nuove sfide. La manifestazione vedrà in campo squadre provenienti da tutta Italia, tra cui le vincitrici dei rispettivi campionati regionali di Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte e Toscana. A difendere il titolo nazionale ci sarà l'Aquatica San Casciano, vincitrice della scorsa edizione.

Le partite di qualificazione si terranno sabato pomeriggio, mentre domenica mattina sarà assegnato il nuovo titolo nazionale.

Una tradizione sportiva e una vetrina per Torino

L'evento è organizzato dalla collaborazione tra Uisp Piemonte e Torino '81, storica società di pallanuoto nata nel 1924 e unica in Piemonte ad aver militato in Serie A1. La società, che annovera atleti master tra i 25 e i 52 anni, si è distinta nel 2023 conquistando la Coppa Italia Uisp.

“Sono molto contento che si possa fare questa manifestazione Uisp a Torino – ha dichiarato Marco Raviolo, vicepresidente di Torino '81 – anche perché noi siamo i detentori della Coppa Italia Uisp vinta nel 2023 ad Avezzano. È la prima manifestazione nazionale di pallanuoto master Uisp che si tiene a Torino, e la ritengo una bella collaborazione per la promozione del movimento pallanuotistico.”

Conferenza stampa e programma

La manifestazione sarà presentata ufficialmente martedì 26 novembre 2024 alle ore 11:00 presso l'Ufficio dell'Assessore allo Sport in via Corte d'Appello 16, durante una conferenza stampa che illustrerà i dettagli dell'evento.

Oltre alla competizione sportiva, per molti partecipanti sarà anche un'occasione per visitare Torino in veste natalizia e assistere alla maratona cittadina, in programma domenica.

Il Campionato Master Uisp si conferma un momento unico dove prestazione e gioco si incontrano, celebrando la pallanuoto come disciplina che unisce tecnica, tattica e spirito di squadra, in un contesto di puro divertimento e inclusione.

mercoledì 27 novembre 2024 - 10:02

U16 Unionvolley: ancora uno stop per la Fipav, bene la Uisp

Proseguono i campionati delle due squadre U16 dell'Unionvolley. A due giornate dalla fine non è positivo il bilancio del gruppo Fipav, che ha all'attivo solo una vittoria e un ulteriore punto preso al tie-break

Redazione
Castelfiorentino
26/11/2024
15:21

Proseguono i campionati delle due squadre U16 dell'Unionvolley. A due giornate dalla fine non è positivo il bilancio del gruppo Fipav, che ha all'attivo solo una vittoria e un ulteriore punto preso al tie-break. La squadra di Peruzzi e Santarella aveva iniziato con spirito la stagione (i punti ottenuti sono stati fatti nelle prime due gare) ma l'entusiasmo è andato scemando e la squadra ha incassato solo sconfitte da un mese a questa parte.

“Le ragazze hanno capacità e competenze tecniche per poter combattere in ogni gara alla pari, ma manca la fiducia in se stesse”, così si era espressa l'allenatrice Peruzzi dopo la partita di ritorno contro Chianti. Un “fattore testa” deleterio per una squadra che potrebbe fare molto di più. Anche lo scorso anno la squadra soffrì molto nella prima fase proprio per errori di disattenzione e poca consapevolezza, ma riuscì a riprendersi bene nella seconda, cosa che ci auguriamo le ragazze riescano a fare anche questa volta. Mancano comunque ancora due giornate alla fine di questo campionato e speriamo che già da adesso comincino a far leva sul proprio orgoglio per cercare almeno di chiudere con una nota positiva.

Mercoledì l'U16 Fipav giocherà in casa contro la capolista Montesport. Fischio di inizio alle ore 21.

Primo risultato invece per il gruppo Uisp che prende tre punti contro Monteserra. Dopo la sconfitta della prima giornata, in cui l'emozione aveva avuto la meglio, le ragazze di Barucci e Tofanari hanno

dimostrato sabato i frutti del lavoro che stanno facendo ottenendo così il primo risultato utile per la classifica. Le parole dell'allenatrice Tofanari: "Si stanno allenando bene, ci stanno mettendo sempre più impegno e questo poi viene fuori. Come si è visto sabato quando hanno vinto. Hanno avuto tutto lo spazio per giocare ed è venuto fuori anche un bell'agonismo, cosa che non guasta mai".

Questa settimana sarà molto impegnativa per l'U16 **Uisp** che dovrà affrontare due partite. La prima vedrà la squadra sul campo di casa mercoledì alle 18 contro Empoli, mentre sabato le ragazze saranno in trasferta a Lamporecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campionato Nazionale **UISP** – Calcio a 11, 8 Giornata andata 25 novembre 2024

26 Novembre 2024

Risultati 1° fase del Campionato Nazionale Calcio a 11 – 8° Giornata andata 25 novembre

ASD POLISPORTIVA SAVIO CALCIO-AMATORI STUOIE LUGO 3-3
ATLETICO TIGERVANS MORDANO-FC CA DEL GRILLO A.S.D. 3-1
ASD AUDACE DI S. P. IN TRENTO-A.S.D. F.C. BORGO RIVOLA 2-1
F.C. VECCHIA ROMAGNA A.S.-FORUM LIVII 2023 ASD 2-3

Ha riposato CALCIO COTIGNOLA ASD

Classifica

Atletico Tigervans Mordano 14
Amatori Stuoie Lugo 12
FC Vecchia Romagna 12
Borgo Rivola 11
Audace Di S. P. In Trento 9
Polisportiva Savio 8
Forum Livii 2023 8



Comando VVF Pisa

'Magis aspera hora magis animosa voluntas'

18° Memorial Masi 2024

Una giornata di sport e condivisione per ricordare Saverio Masi. Come ogni anno dalla sua scomparsa, i Vigili del Fuoco di Pisa si impegnano a celebrare la memoria del collega con un evento di beneficenza che con il passare delle edizioni diventa sempre più sentito e partecipato in città. La camminata del 18° Memorial Masi, che si è tenuta domenica 24 novembre, ha visto infatti crescere ancora le adesioni: quest'anno sono state quasi 800 le persone che vi hanno preso parte, percorrendo le Mura di Pisa e andando alla scoperta delle numerose specie vegetali ospitate nell'Orto e Museo Botanico dell'Università di Pisa grazie alla collaborazione delle due realtà con gli organizzatori del Comitato Saverio Masi, del gruppo di canottaggio Billi-Masi, di **UISP** Pisa e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa.

Presenti anche i soci della UILDM Pisa, l'associazione a cui sarà devoluto il ricavato della manifestazione: con il piccolo contributo di iscrizione all'evento i partecipanti aiuteranno infatti l'associazione a finanziare i suoi progetti a favore dell'integrazione sociale e della lotta alle discriminazioni che riguardano le persone con disabilità causate da malattie neuromuscolari.

“Il Comando è felicissimo di essere stato parte dell'organizzazione del Memorial Masi anche quest'anno - ha affermato il comandante dei Vigili del Fuoco di Pisa, l'ingegner Nicola Ciannelli - perché Saverio è sempre con noi e la manifestazione che facciamo in suo onore si realizza sempre con lo spirito di collaborazione, di voglia di stare insieme e di fare squadra. Uno spirito che apparteneva anche a Saverio e che si esprime nel lavoro quotidiano dei Vigili del Fuoco. Quest'anno gli ultimi preparativi della camminata sono stati difficoltosi anche a causa dei numerosi interventi che abbiamo svolto per il maltempo, ma sapere di avere una comunità che ci sostiene partecipando con gioia al Memorial Masi non ci fa sentire mai soli”.



Comune di Fucecchio

Inaugurazione della pista di atletica dello stadio Corsini

02 dicembre 2024

Eventi sociali

Inaugurazione della nuova pista di atletica dello stadio "F. Corsini"

Cos'è

L'amministrazione comunale inaugura la nuova pista di atletica dello stadio comunale "F. Corsini" alla presenza di Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, Emma Donnini, sindaca di Fucecchio, Fabio Gargani, vice sindaco di Fucecchio e assessore allo sport.

Intervengono:

- Alessandro Lambruschini, campione europeo 3000 siepi
- Maurizio Menichetti, fisioterapista nazionale atletica leggera
- Ivano Libraschi, presidente Atletica Fucecchio
- Simone Pellegrini, allenatore e fondatore Atletica Fucecchio
- Giada Nocciolini, allenatrice e fondatrice Atletica Fucecchio
- Stefano Mei, presidente nazionale FIDAL
- Alessio Piscini, vice presidente nazionale FIDAL
- Alessandro Alberti, presidente regionale uscente FIDAL
- Fabio Mariotti, nuovo presidente regionale FIDAL
- Simone Cardullo, presidente regionale CONI
- Antonio Bottai, presidente **UISP** Cuoio
- Giovanni Carniani, presidente provinciale ANSMES
- Lia Bellucci, responsabile regionale gruppo giudici di gara

A chi è rivolto

Aperto a tutti

Luogo

Stadio comunale "Filippo Corsini"

Viale Buozzi 87 - Fucecchio

Date e orari

02 dic

11:00 - Inizio evento

02 dic

13:00 - Fine evento

Costo

Ingresso gratuito

Contatti

Telefono: 0571 268403

Email: cultura@comune.fucecchio.fi.it



LuccainDiretta

**A Palazzo Sani sabato il convegno
Confcommercio sulla riforma fiscale
nello sport**

L'iniziativa è organizzata col patrocinio di numerosi enti di promozione che si occupano del settore a livello dilettantistico e amatoriale

La riforma fiscale nello sport: è questo il titolo dell'interessante convegno in programma **sabato (30 novembre) a Palazzo Sani**, sede di Confcommercio Province di Lucca e Massa Carrara.

L'iniziativa è organizzata proprio da **Confcommercio** col patrocinio di numerosi enti di promozione che si occupano di sport a livello dilettantistico e amatoriale come Aics, Acsi, Asi, Csi, Us Acli, **Uisp** e Libertas.

A partire dalle 9,30 sono previsti gli interventi di **Pietro Canta, consulente di FiscoSport, e di Pier Luigi Ferrenti, presidente regionale dell'Aics**. L'incontro è stato voluto da Confcommercio per approfondire i principali aspetti della recente riforma che investe il settore dello sport. Si parlerà dunque di adempimenti civilistici e fiscali per le società; registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche; inquadramento e gestione dei lavoratori sportivi; responsabilità degli amministratori e nuovi adempimenti; attuali previsioni del decreto Iva relative agli enti associativi.

La giornata sarà a ingresso libero e Confcommercio invita tutti gli addetti ai lavori di settore a partecipare, visti i tanti aspetti normativi che verranno discussi.

SARDEGNA
IERI - OGGI - DOMANI
SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

Siligo: due giorni dedicati alla salsiccia

La Pro Loco di Siligo, in sinergia con il comune e la Regione, rinnova l'appuntamento con la festa della salsiccia.

Saranno due i giorni dedicati a questo appuntamento: si partirà sabato 7 dicembre, alle 15.30, con l'apertura degli stands alla presenza del gruppo folk Santa Maria de Bubalis (che si esibirà alle 18.30), dell'organettista Giansilvio Pinna, del chitarrista Lorenzo Mele e delle voci di Marco Sias e Gianmario Sanna. Alle 19.30, si esibirà il gruppo "Gli Scprdati", mentre alle 21.30 sarà la volta di Dj Set con Elia.

Domenica 8 dicembre, alle 10.00, nuova apertura degli stands, stavolta con i Funky Jazz Orkestra, Alle 11.30, spazio ai giochi tradizionali, in piazza Cavour, a cura dell'**Uisp** Sassari. Alle 12.30 e alle

19.00 sarà la volta di Dj Marty e Jò. Alle 15.00, si esibiranno i Merdules Betzos di Ottana. Alle 17.00 nuovo spazio dedicato ai giochi e all'intrattenimento.

Antonio Caria



800 persone per il Memorial Saverio Masi

L'iniziativa dedicata all'ex vigile del fuoco è stata molto partecipata con una camminata commemorativa all'insegna di sport e solidarietà

PISA — Domenica 24 novembre, Pisa si è unita nel ricordo di **Saverio Masi, il Vigile del Fuoco** scomparso nel novembre 2006, con la 18ª edizione del Memorial a lui dedicato. Un evento che, anno dopo anno, cresce in partecipazione e significato, confermandosi come un momento importante per la città. Quest'anno, **quasi 800 persone hanno preso parte alla camminata commemorativa**, che ha attraversato le storiche Mura di Pisa e l'Orto e Museo Botanico dell'Università di Pisa, in una giornata all'insegna dello sport, della condivisione e della solidarietà.

L'evento, organizzato dal Comitato Saverio Masi con la **collaborazione del gruppo di canottaggio Billi-Masi**, della **UISP** Pisa e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ha offerto ai partecipanti l'opportunità di scoprire le bellezze della città. Le Mura di Pisa e l'Orto Botanico hanno fatto da cornice al Memorial, rendendo omaggio a Saverio Masi attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della città.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto a **UILDM Pisa (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)**, associazione che opera per l'inclusione sociale delle persone con disabilità causate da malattie neuromuscolari. Il vicepresidente della UILDM Pisa, **Angelo Giuntinelli**, ha sottolineato l'importanza del contributo raccolto:

“Con questi fondi potremo continuare un progetto di fisioterapia mirato alla riabilitazione e al mantenimento muscolare per i nostri pazienti con distrofia muscolare. Si tratta di un'attività fondamentale per migliorare la qualità della vita di chi è affetto da questa patologia degenerativa, mantenendo la muscolatura attiva il più a lungo possibile.”

Il comandante dei Vigili del Fuoco di Pisa, ingegner **Nicola Ciannelli**, ha voluto ricordare l'importanza di questo evento per il corpo dei Vigili del Fuoco e per la comunità:

“Saverio è sempre con noi. Il Memorial Masi riflette lo spirito di squadra, di collaborazione e di voglia di stare insieme che caratterizzava Saverio e che anima anche il nostro lavoro quotidiano. Quest’anno, nonostante i tanti interventi per il maltempo, abbiamo messo a punto ogni dettaglio, sostenuti dall’entusiasmo e dal calore della comunità che partecipa con gioia.”



Notizie - Opinioni - Immagini

Basket, fine settimana quasi interamente positivo per le giovanili gialloblu

Tutti i risultati del fine settimana

Nella categoria under 14 Uisp (girone F) i nostri ragazzi hanno battuto nettamente la Polisportiva Garegnano 1976 per 77-27, stesso risultato per i pari età nel campionato Fip regionale con un eloquente 129-6, mentre gli under 15 regionali (girone S) sono stati superati dall'Here You Can Basketball per 73-56.

Gli Scoiattoli Big 2016 sono tornati vincenti da Magenta, gli under 19 hanno liquidato l'USSGB Abbiategrasso per 83-62, così come gli under 17 si sono imposti sul Landriano Basket per 64-55. Niente da fare invece per gli under 17 **UISP**, ko contro i Legano Knights per 29-110

